



DEASCUOLA

GESTIRE IL LAVORO D'AULA

Relatori:

Mario Castoldi

Alessandra Rucci

Le sfide del contesto attuale

L'instabilità dei saperi

Competenze metacognitive

La complessità culturale e sociale

Creare e gestire ambienti inclusivi

La trasformazione del rapporto educativo

Essere guide autorevoli e in dialogo

Il cambiamento tecnologico

Essere i primi cittadini digitali

Dimensione etica ed esistenziale

Educare alla responsabilità

FORMAZIONE PERMANENTE OBBLIGATORIA E STRUTTURALE



La formazione come dovere e diritto

Dovere dell'istituzione scolastica

Piano di Formazione del Personale Docente

Diritto del docente

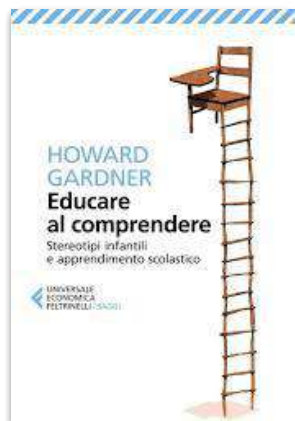
Essere messo in condizione di svolgere una professione delicata con strumenti adeguati

DOCENTE IN SERVIZIO

DOCENTE NEO-ASSUNTO

COLLEGIO O GRUPPI DI LAVORO

Focus sull'apprendimento



«Nelle istituzioni scolastiche generalmente [...] insegnanti e studenti non sono disposti ad assumere i rischi del comprendere e si accontentano dei più sicuri «compromessi delle risposte corrette».

**«compromessi delle
risposte corrette»**

**RIPRODURRE/APPLICARE
I SAPERI APPRESI**

**Prove
di conoscenza/abilità**

**«rischi
del comprendere»**

**UTILIZZARE/RIELABORARE
I PROPRI SAPERI**

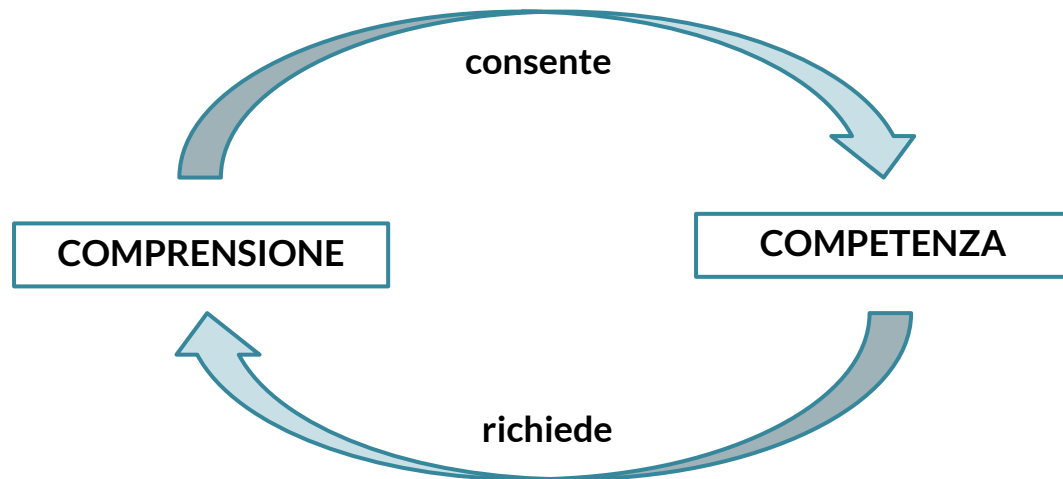
**Prove
di competenza**

Focus sull'apprendimento

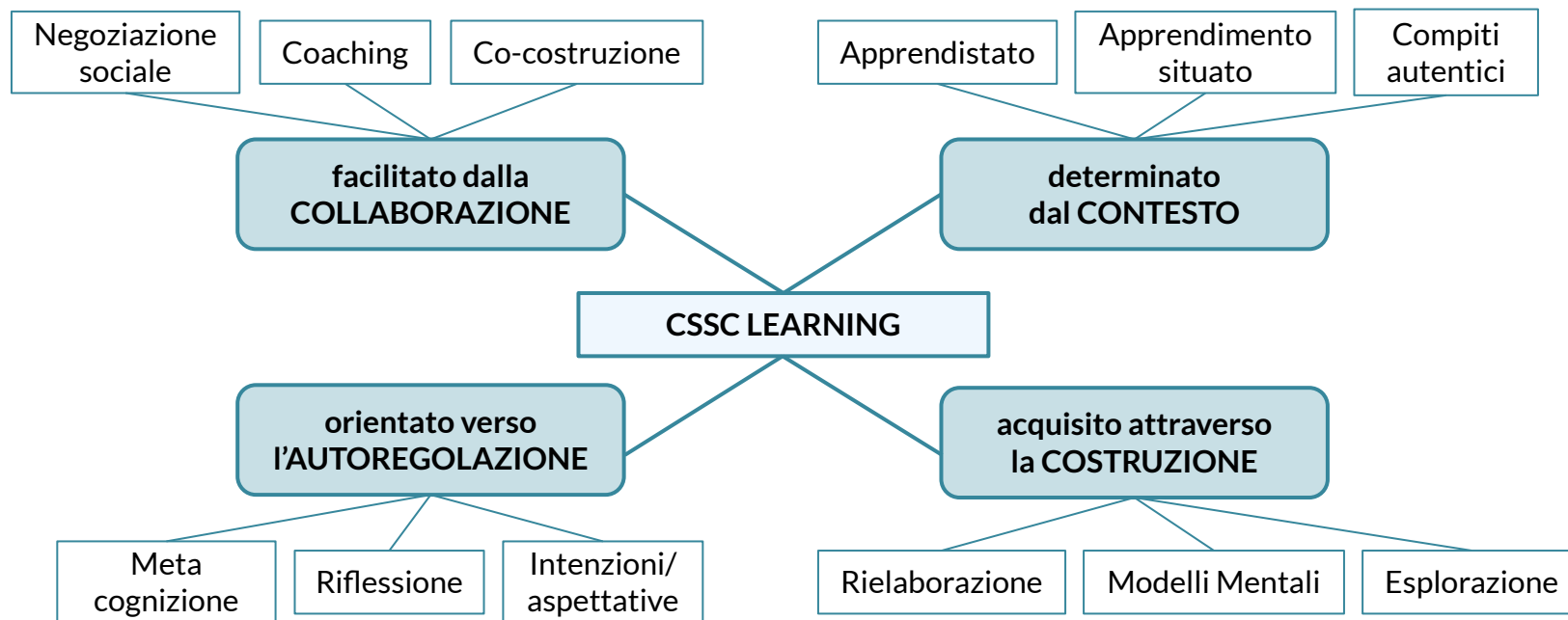
**COMPRESIONE
PROFONDA**

=

Capacità di comprendere il senso e trasferire
i propri apprendimenti nei contesti di vita



Focus sull'apprendimento



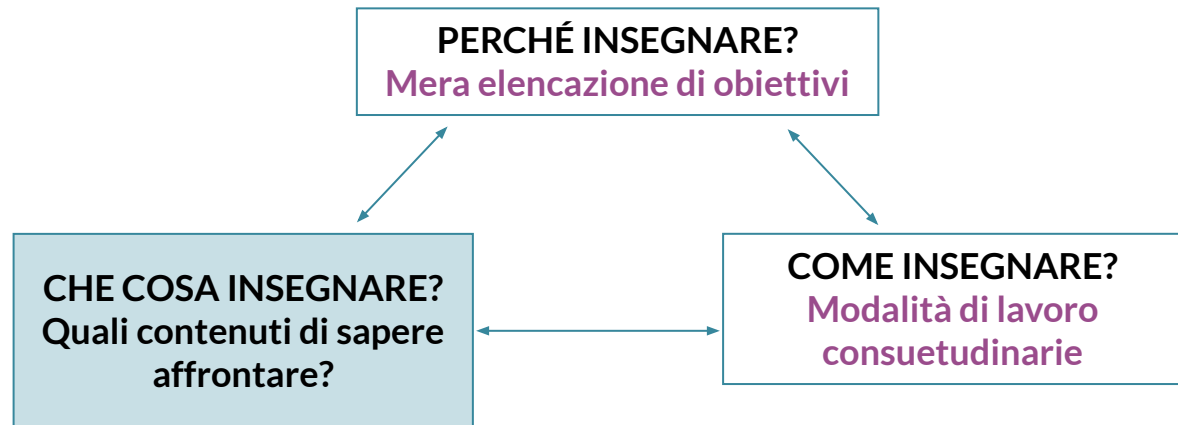
Focus sull'apprendimento

COMPETENZA DIDATTICA: GESTIONE DEL LAVORO D'AULA



Progettare a ritroso UdA

TENDENZA PREVALENTE



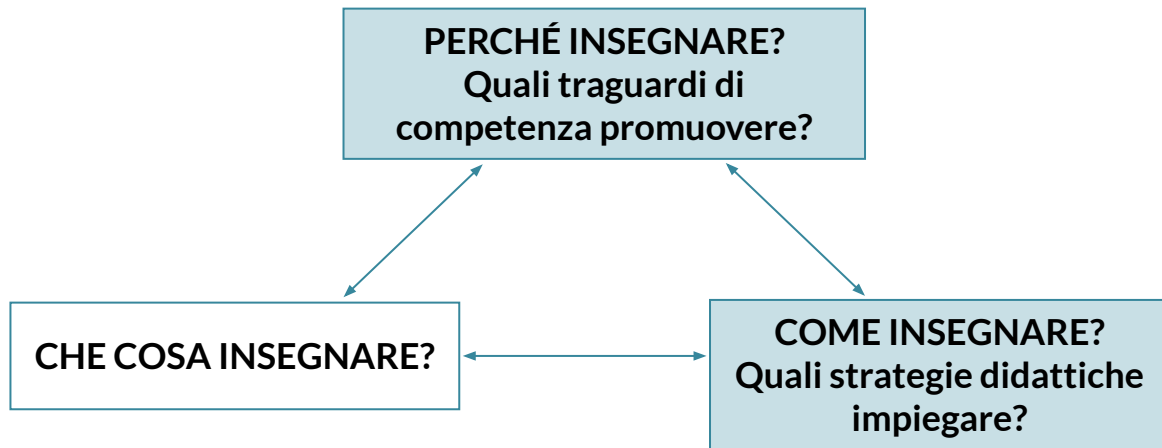
Focus sulle conoscenze e le abilità



Apprendimento riproduttivo e applicativo

Progettare a ritroso UdA

INVERTIRE LA ROTTA



Focus sulle competenze



Apprendimento come comprensione profonda

Progettare a ritroso UdA

SI SPOSTA IL BARICENTRO DELLA PROGETTAZIONE

DALLA CENTRALITÀ DEI
CONTENUTI DI SAPERE



ALLA CENTRALITÀ DELLE
COMPETENZE

DALLE RISPOSTE



ALLE DOMANDE

*«Se il libro di testo contiene le risposte
allora quali sono le domande che hanno condotto a tali risposte?»*



Progettare a ritroso UdA

STRUTTURA PROGETTUALE



Gestire l'ambiente di apprendimento



**IL MEDIUM È MESSAGGIO:
IL MODELLO ORGANIZZATIVO CONDIZIONA LE SCELTE METODOLOGICHE**

Gestire l'ambiente di apprendimento

SOGGETTI

SPAZIO

Classe: II A						Aula: 104
	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	
8,30-9,30		Italiano				
9,30-10,30		Storia				
10,30-10,50	INTERVALLO					
10,50-11,50		Inglese				
11,50-12,50		Matematica				
12,50-13,50		Ed. musicale				

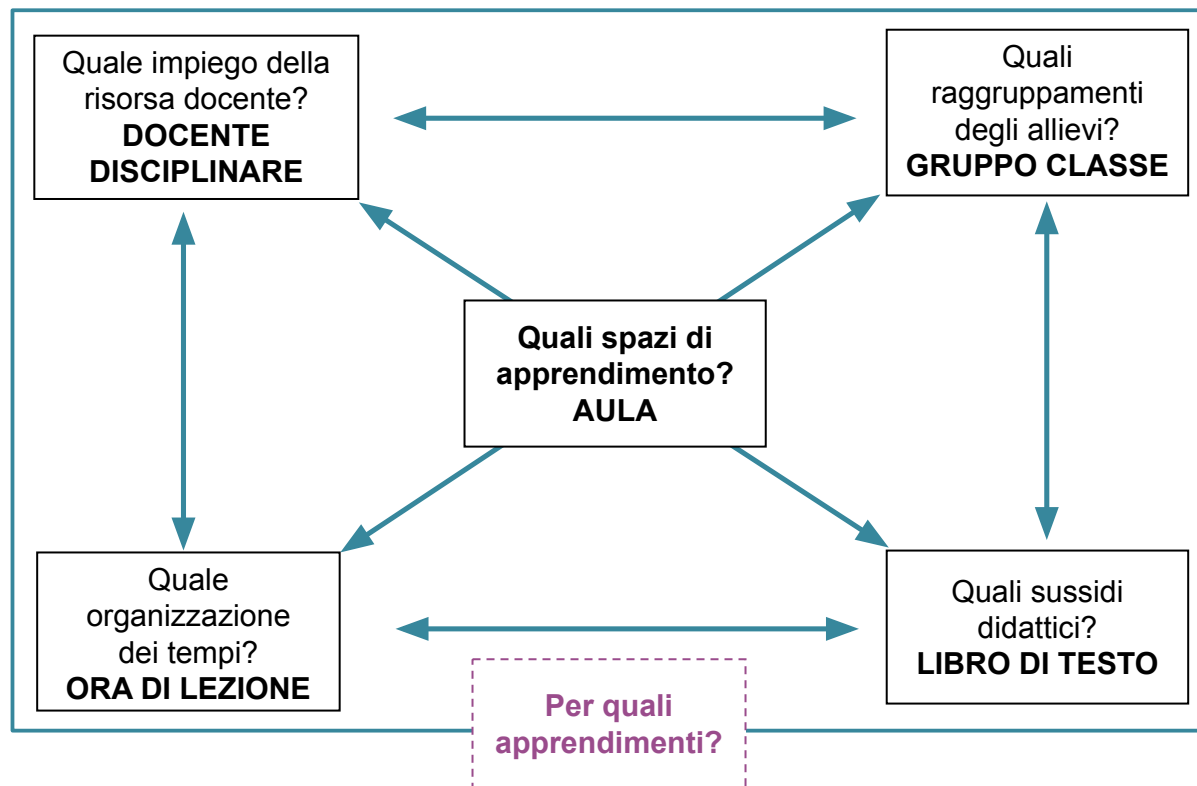
TEMPO

Sussidio principe:
LIBRO DI TESTO

DISCIPLINE

UN MODELLO ORGANIZZATIVO PERVASIVO E IMMODIFICABILE

Gestire l'ambiente di apprendimento



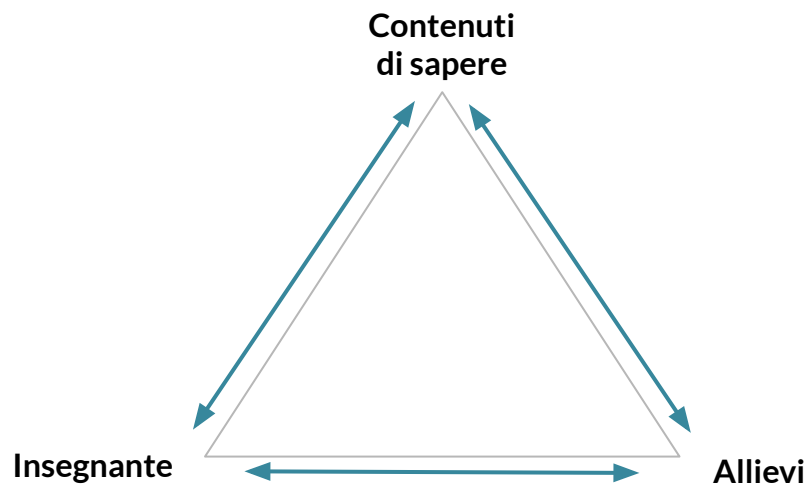
Gestire l'ambiente di apprendimento



**IL MEDIUM È MESSAGGIO:
IL MODELLO ORGANIZZATIVO CONDIZIONA LE SCELTE METODOLOGICHE**

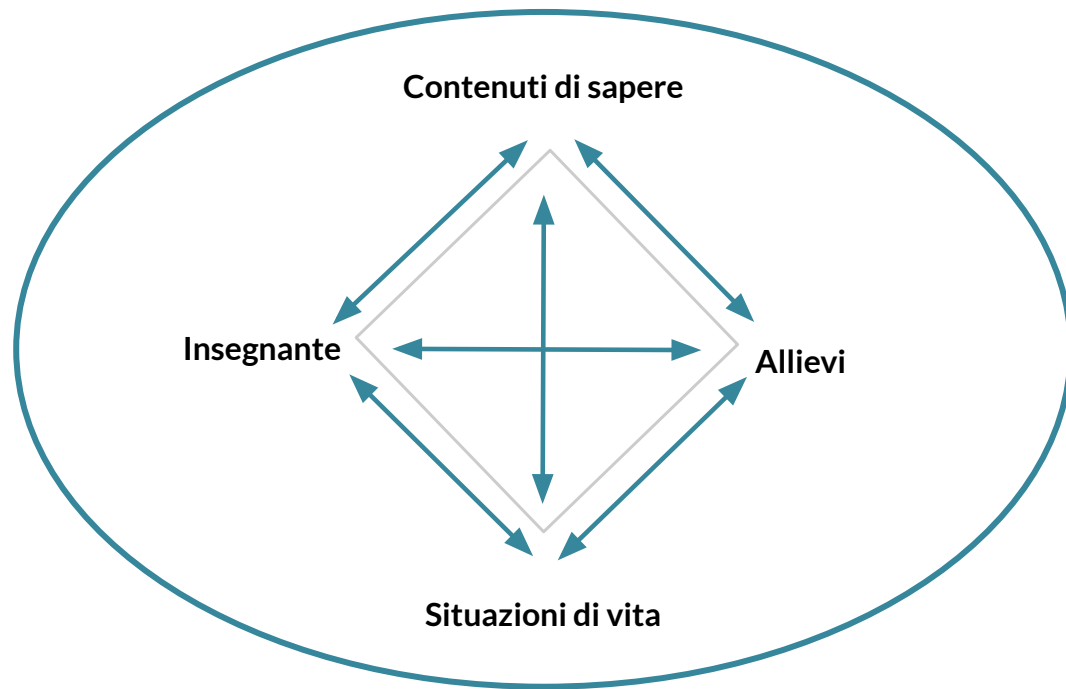
Gestire l'ambiente di apprendimento

DAL TRIANGOLO DIDATTICO...



Gestire l'ambiente di apprendimento

... AL QUADRILATERO



La scuola che vorremmo

Un luogo in cui l'apprendimento

È un'**avventura** entusiasmante
che si compie **insieme**
per rispondere ad una **sfida**,
elaborando conoscenze,
praticando **abilità**,
formulando **ipotesi** e **confrontandosi**
per sviluppare **competenze**
in un **ambiente di apprendimento**
ricco di **risorse** diversificate.
Durante il viaggio si impara a **conoscere** se stessi,
i propri **punti di forza** e le **aree da migliorare**,
si impara a **sbagliare** nella consapevolezza di **essere in**
evoluzione.



Come si apprende

AZIONE



CONFLITTO



RIEQUILIBRIO



Il docente come designer di situazioni di apprendimento

Nell'approccio del *design for learning* (D. Laurillard) il docente è colui che «decide come coinvolgere lo studente per favorire abilità cognitive di alto livello che gli consentano di appropriarsi della conoscenza (= sviluppo di competenze)»

La progettazione didattica non può essere rigida e ha bisogno di continui feedback e aggiustamenti.

Più ampio e variegato è il repertorio a disposizione del docente, più elevate sono le probabilità che l'attività didattica incontri i bisogni dei discenti e renda possibile l'apprendimento.



Attivare per motivare – il lato software della progettazione

- *Richiamo alle conoscenze possedute*
- *Costruzione della cornice (utilità e senso)*
- *Ambiente intenzionalmente organizzato per l'apprendimento*
- *Uso del conflitto cognitivo*
- *Uso di mediatori attivi e analogici (E. Damiano, 2013)*
- *Uso dell'errore come risorsa per l'apprendimento*
- *Uso della valutazione educativa*

Il soggetto apprende un sapere specifico solo se l'ambiente è opportunamente e volutamente organizzato da un punto di vista didattico

Il soggetto apprende adattandosi ad un ambiente che è produttore di contraddizioni, di difficoltà, di squilibri

Le metodologie didattiche come mediatori

Le metodologie didattiche, con l'insieme delle strategie utilizzate, rappresentano un **ponte** tra l'allievo e il sapere;

Esse creano le condizioni perché si renda possibile l'apprendimento;

Ricerca delle metodologie che meglio rispondono alle ricerche sull'apprendimento;

Costruire l'expertise progettuale;

Attingere a un ricco repertorio di strumenti e metodi per creare le condizioni più favorevoli all'apprendimento.



Valutare le competenze degli allievi

VALUTAZIONE SCOLASTICA
Logica misurativa
Giudizio finale come media di singole prestazioni
Valutazione per disciplina di insegnamento
Focus sulle risorse conoscitive
Separazione tra apprendimenti formali e non formali

vs

VALUTAZIONE PER COMPETENZE
Logica di apprezzamento
Giudizio finale come valutazione globale tramite rubrica
Valutazione per traguardi di competenza
Focus sui compiti di realtà
Integrazione tra apprendimenti formali e non formali



Valutare le competenze degli allievi: linee di sviluppo

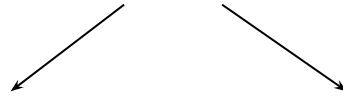


VALORIZZARE E GESTIRE CONSAPEVOLMENTE
IL MOMENTO VALUTATIVO IN CHIAVE FORMATIVA



Valutare le competenze degli allievi: linee di sviluppo

RICOMPORRE LA FRATTURA TRA



RUOLO FORMATIVO



RUOLO VALUTATIVO



VALUTAZIONE COME RISORSA PER APPRENDERE

Valutare le competenze degli allievi: linee di sviluppo



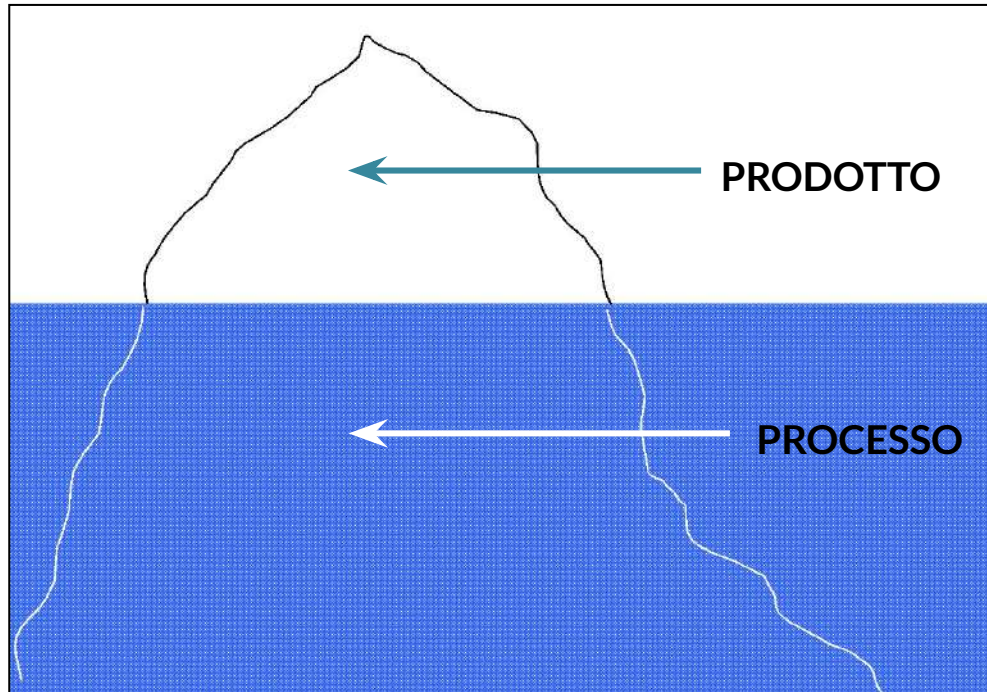
VALORIZZARE E GESTIRE CONSAPEVOLMENTE
IL MOMENTO VALUTATIVO IN CHIAVE FORMATIVA



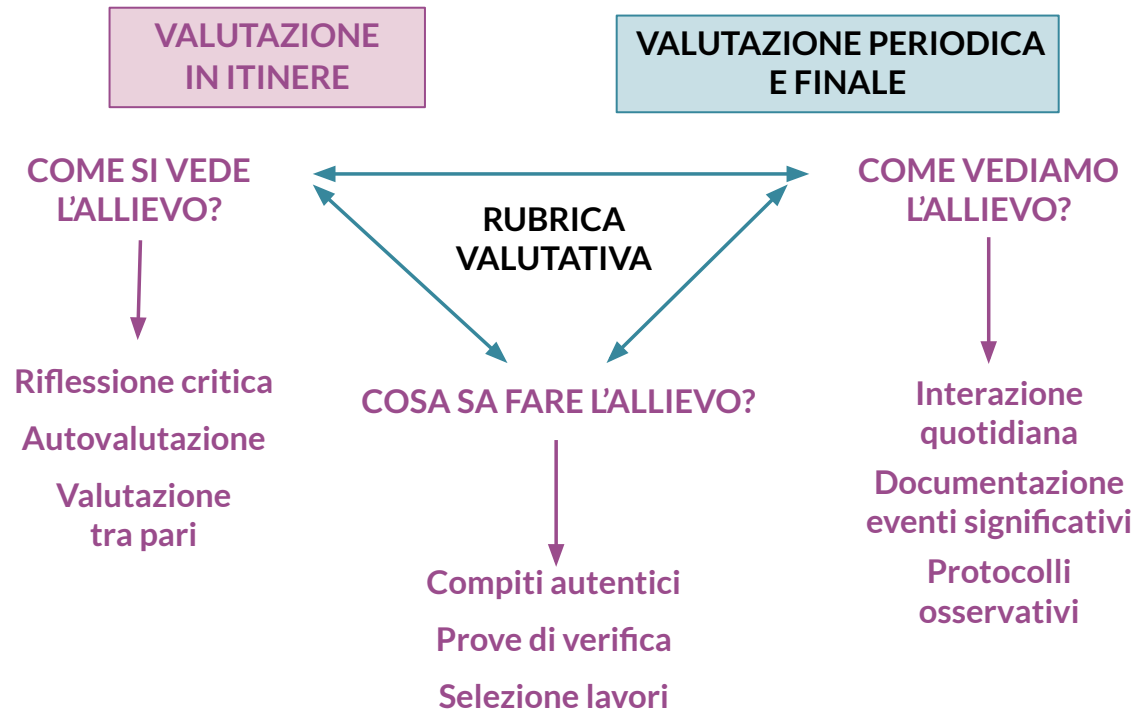
ALLARGARE LO SGUARDO VALUTATIVO



Valutare le competenze degli allievi: linee di sviluppo



Valutare le competenze degli allievi: linee di sviluppo



Valutare le competenze degli allievi: linee di sviluppo



VALORIZZARE E GESTIRE CONSAPEVOLMENTE
IL MOMENTO VALUTATIVO IN CHIAVE FORMATIVA



ALLARGARE LO SGUARDO VALUTATIVO



ORIENTARSI VERSO PROVE DI COMPETENZA



Valutare le competenze degli allievi: linee di sviluppo

**PROVE
RIPRODUTTIVE/APPLICATIVE**

CONSEGNA
OPERATIVA

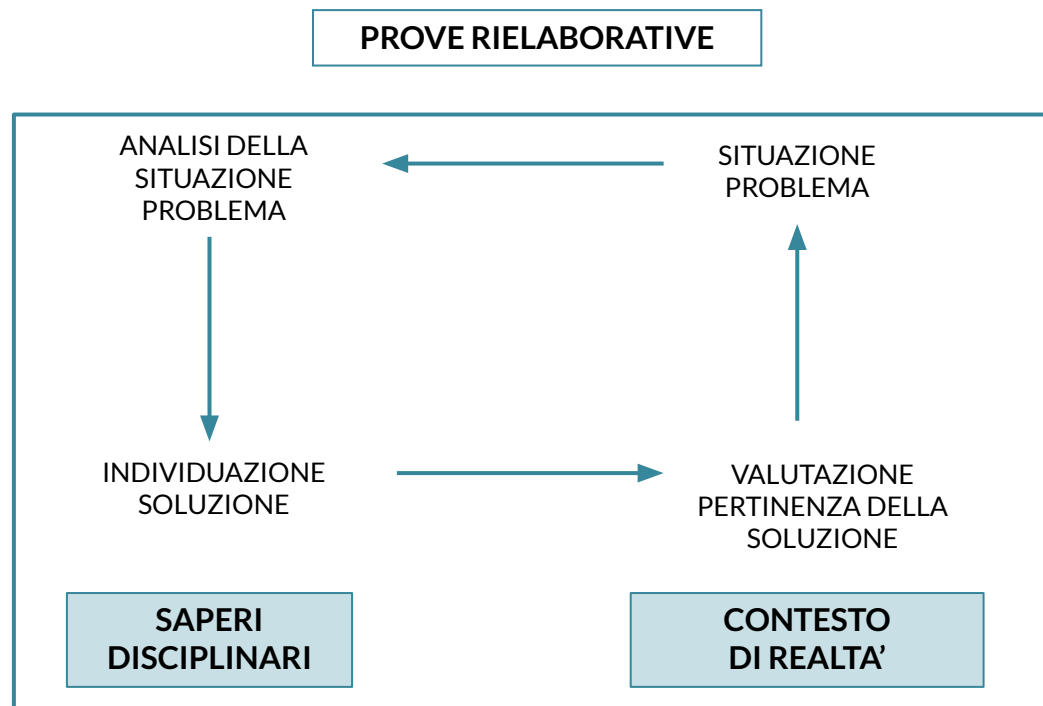


SVOLGIMENTO DEL
COMPITO

**SAPERI
DISCIPLINARI**

Accertare la padronanza
dei contenuti di sapere

Valutare le competenze degli allievi: linee di sviluppo



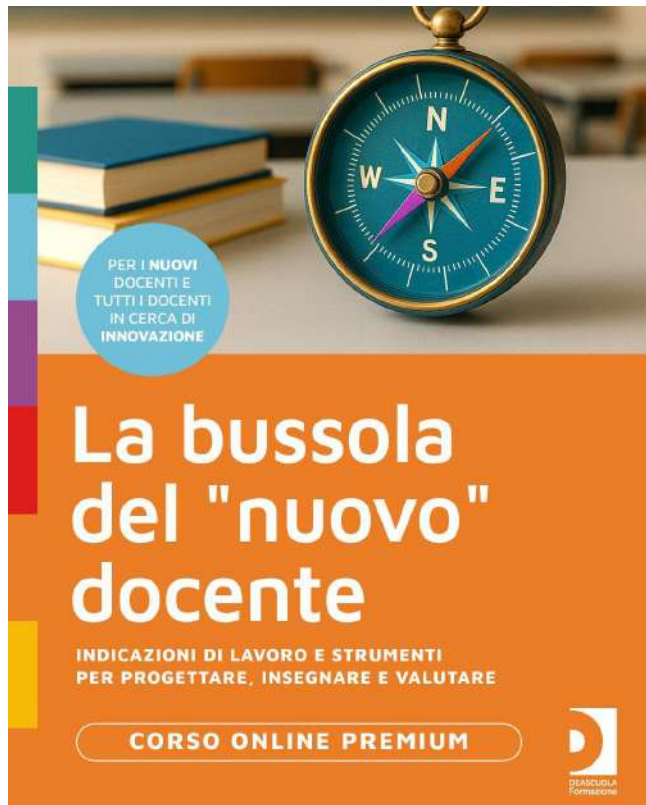
Accertare la capacità di utilizzo
in situazione dei contenuti di sapere

Focus sull'apprendimento

COMPETENZA DIDATTICA: GESTIONE DEL LAVORO D'AULA



Corso online - La bussola del “nuovo docente”



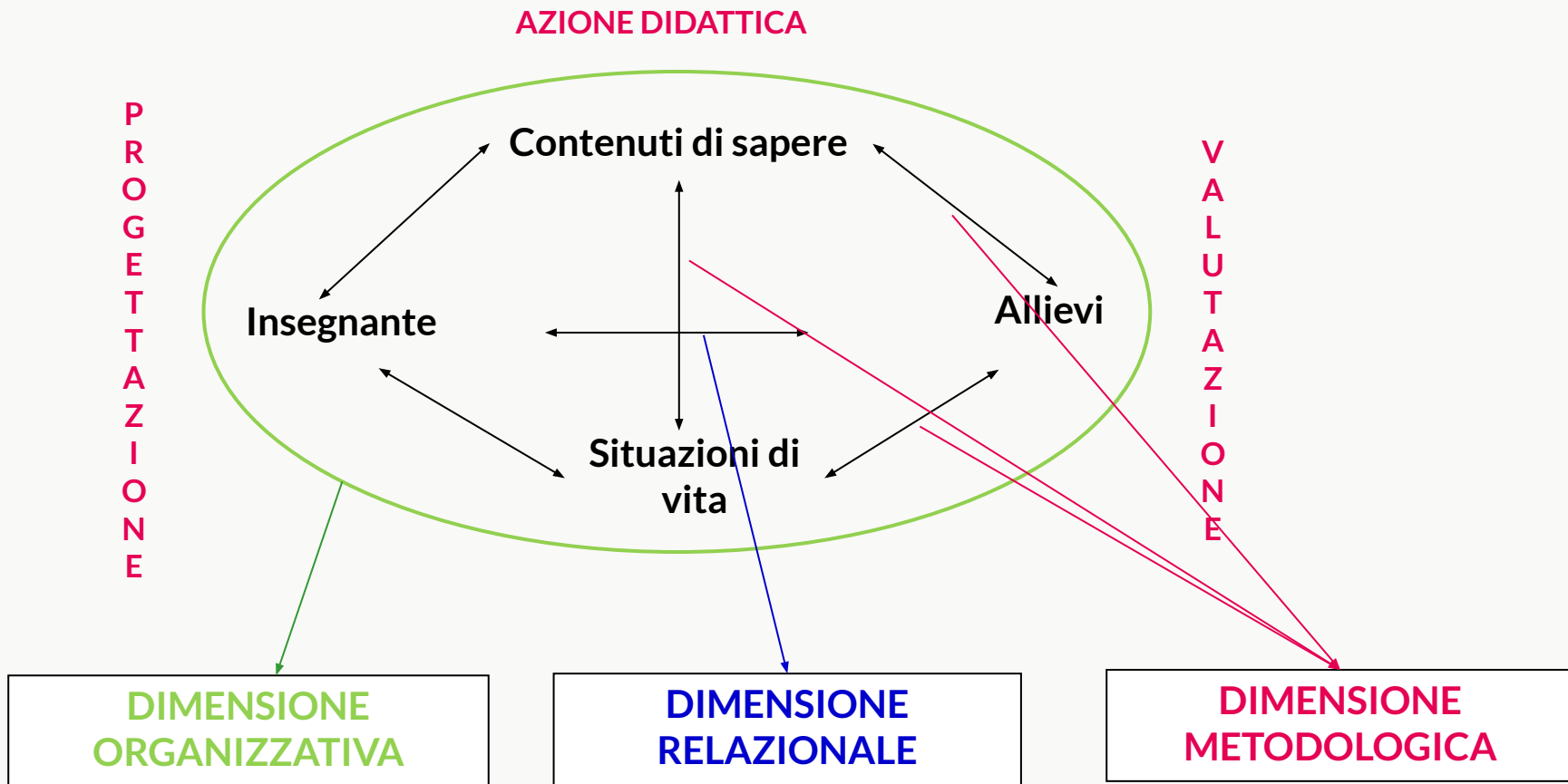
Utilizza il codice **BUSSOLA20** per ottenere uno sconto di 20€ sull'acquisto!

Il corso, dalla durata complessiva di 40 ore, prevede:

- videolezioni asincrone;
- verifiche intermedie e attività operative;
- spazio di confronto tra colleghi e con i relatori;
- materiali di approfondimento;
- attività laboratoriale guidata.

[Clicca qui e scopri il corso](#)

La bussola del «nuovo docente»: struttura corso



La bussola del «nuovo docente»: struttura corso

1. Progettazione didattica

- 1.1 Promuovere la comprensione profonda
- 1.2 Definire i risultati di apprendimento
- 1.3 Progettare unità di apprendimento
- 1.4 Progettazione e didattica digitale

2. Azione di insegnamento - Dim. relazionale

- 2.1 Creare un clima favorevole all'apprendimento
- 2.2 Gestire il contesto relazionale
- 2.3 Motivare ad apprendere
- 2.4 Strategie per studenti "difficili"

3. Azione di insegnamento - Dim. metodologica

- 3.1 Apprendimento cooperativo e istruzione tra pari
- 3.2 Approcci dialogico-filosofici
- 3.3 Approcci narrativi
- 3.4 Debate
- 3.5 Apprendimento basato sul gioco
- 3.5 Service learning
- 3.7 Thinking routine
- 3.8 Intelligenza artificiale: concetti chiave
- 3.9 Intelligenza artificiale a scuola

La bussola del «nuovo docente»: struttura corso

4. Azione di insegnamento - Dim. organizzativa	4.1 Progettare ambienti di apprendimento
	4.2 Ambienti di apprendimento e risorse digitali
	4.3 Gestire gli spazi di apprendimento
	4.4 Estendere gli spazi di apprendimento
	4.5 Gestire i tempi di apprendimento
	4.6 Personalizzare l'apprendimento
5. Valutazione degli apprendimenti	5.1 Gestire il processo valutativo
	5.2 Strutturare un impianto valutativo
	5.3 Costruire e valutare prove di verifica
	5.4 Promuovere l'autovalutazione
	5.5 Osservare il processo di apprendimento
	5.6 Esprimere il giudizio disciplinare
	5.7 Andare oltre il voto

La bussola del «nuovo docente»: chiavi di lettura

PROGETTAZIONE A
RITROSO

FOCUS SUI PROCESSI

COMPRENSIONE
PROFONDA

VALUTAZIONE TRIFOCALE

RELAZIONE AUTENTICA

BLENDED LEARNING

DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA

CONTESTO MOTIVANTE

INSEGNANTE COME
REGISTA

VALUTAZIONE PER
L'APPRENDIMENTO

I prossimi appuntamenti

<https://formazione.deascuola.it/riparte-la-scuola/>

Webinar

RIPARTE LA SCUOLA

**Insegnare le discipline STEM
secondo le Nuove
Indicazioni Nazionali**

16 Ottobre 2025, 17:00

con: Alessandra Rucci

Webinar

RIPARTE LA SCUOLA

**Thinking Routine: insegnare
la comprensione profonda**

27 Ottobre 2025, 17:00

con: Alessandra Rucci

Webinar

RIPARTE LA SCUOLA

**Nuove Indicazioni e
curricolo di Istituto**

04 Novembre 2025, 17:00

con: Sonia Claris



DEASCUOLA